



## COMUNE DI SAN DEMETRIO NE' VESTINI (Aq)

P. I. 00193050663    C. F. 80002710665    C.c.p. n° 12698676    IBAN IT 79 S 05387 40770 000000095668  
Tel. 0862/810834    E-mail: s.demetrio@katamail.com    Fax 0862/810017

DECRETO SINDACALE n° 07

del 11/7/2015

**OGGETTO: Piano di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie direttamente o indirettamente possedute dal Comune (articolo 1 commi 611 e seguenti della legge 190/2014)**

### IL SINDACO

**Premesso:**

- che la legge 23 dicembre 2014, n. 190 (legge di stabilità per il 2015) all'articolo 1, comma 611, dispone che "al fine di assicurare il coordinamento della finanza pubblica, il contenimento della spesa, il buon andamento dell'azione amministrativa e la tutela della concorrenza e del mercato, le regioni, le province autonome di Trento e di Bolzano, gli enti locali, le camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura, le università e gli istituti di istruzione universitaria pubblici e le autorità portuali, a decorrere dal 1° gennaio 2015, avviano un processo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie direttamente o indirettamente possedute, in modo da conseguire la riduzione delle stesse entro il 31 dicembre 2015";

- che il processo di razionalizzazione deve tener conto dei seguenti criteri:

- a) eliminazione delle società e delle partecipazioni societarie non indispensabili al perseguimento delle proprie finalità istituzionali, anche mediante messa in liquidazione o cessione;
- b) soppressione delle società che risultino composte da soli amministratori o da un numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti;
- c) eliminazione delle partecipazioni detenute in società che svolgono attività analoghe o simili a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali, anche mediante operazioni di fusione o di internalizzazione delle funzioni;
- d) aggregazione di società di servizi pubblici locali di rilevanza economica;
- e) contenimento dei costi di funzionamento, anche mediante riorganizzazione degli organi amministrativi e di controllo e delle strutture aziendali, nonché attraverso la riduzione delle relative remunerazioni;

- che il successivo comma 612 della legge 190/2014 prevede che i sindaci definiscano e approvino, entro il 31 marzo 2015, un piano operativo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie direttamente o indirettamente possedute, indicante le modalità ed i tempi di attuazione, nonché l'esposizione in dettaglio dei risparmi da

conseguire e che tale piano sia trasmesso alla competente sezione regionale di controllo della Corte dei conti e pubblicato sul sito internet dell'amministrazione;

- che sempre il comma 612 prevede che i sindaci predispongono entro il 31 marzo 2016 una relazione sui risultati conseguiti, che è trasmessa alla competente sezione regionale di controllo della Corte dei conti e pubblicata nel sito internet istituzionale dell'amministrazione interessata;

**Visto** che il successivo comma 613 dispone che "Le deliberazioni di scioglimento e di liquidazione e gli atti di dismissione di società costituite o di partecipazioni societarie acquistate per espressa previsione normativa sono disciplinati unicamente dalle disposizioni del codice civile e, in quanto incidenti sul rapporto societario, non richiedono né l'abrogazione né la modifica della previsione normativa originaria", mentre il comma 614 prevede che "nell'attuazione dei piani operativi di cui al comma 612 si applicano le previsioni di cui all'articolo 1, commi da 563 a 568-ter, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, e successive modificazioni, in materia di personale in servizio e di regime fiscale delle operazioni di scioglimento e alienazione. Le disposizioni del comma 568-bis dell'articolo 1 della legge n. 147 del 2013 si applicano anche agli atti finalizzati all'attuazione dei predetti piani operativi deliberati entro il 31 dicembre 2015";

**Vista** l'allegata relazione tecnica predisposta dal Responsabile del Servizio;

**Ritenuto** di dover predisporre il Piano Operativo di Razionalizzazione delle società partecipate da sottoporre all'approvazione del Consiglio Comunale;

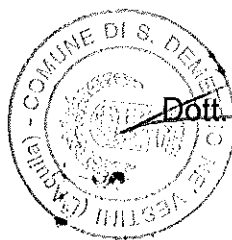
**Visto** l'elaborato allegato al presente atto sub "A" e ritenuto lo stesso meritevole di approvazione;

**Visto** il D.lgs 267/2000;

### DECRETA

Di approvare lo schema di Piano Operativo di Razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie direttamente o indirettamente possedute dal Comune, allegato sub "A" al presente atto, da sottoporre al Consiglio comunale per la sua approvazione.

Di inviare copia del presente atto e relativi allegati alla Corte dei Conti, Sez. Regionale di Controllo per l'Abruzzo;



IL SINDACO

Dott. Silvano Cappelli

**Piano operativo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie  
direttamente o indirettamente possedute dal Comune**

**RELAZIONE TECNICA**

**1. Le partecipazioni del Comune**

Il Comune partecipa al capitale delle seguenti società:

1. Società GRAN SASSO spa con n.20. 639 su 1.341.495 azioni pari a una quota del 1,5%.

Denominazione	Natura giuridica	Informazioni societarie
GRAN SASSO ACQUA spa	Società per azioni	n. 4 amministratori n. revisori n.p. n. 85 dipendenti compensi amministratori tot € 77.917,81

Codice fiscale/partita Iva	00083520668
Forma giuridica	Società per azioni
Natura di holding	NO
Sede legale	Via Ettore Moschino – L'Aquila
PEC	Gsacqua@legalmail.it
Attività svolta	Gestione del servizio idrico integrato
Affidamenti	Gestione del servizio idrico integrato
Modalità di affidamento	Affidamento diretto da parte dell'ente d'ambito aquilano
Oneri per il Comune:	//
- Per contratto di servizio	//
- Per trasferimenti in conto capitale	//
- Per trasferimenti in conto esercizio	//
- Per concessione di crediti	//
- Per copertura disavanzi o perdite	//
- Per acquisizione di quote societarie	//
- Per aumento di capitale sociale	//
Dividendi erogati al Comune:	
Percentuale di partecipazione	1,5 %
Rappresentante nominato dal Comune	NO

<b>STATO PATRIMONIALE</b>	<b>2012</b>	<b>2013</b>
<b>Attivo patrimoniale</b>		
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	//	//
B) Immobilizzazioni	95.500.013	93.139.562
C) Attivo circolante	13.264.870	41.515.668
D) Ratei e risconti	4.162.617	4.724.666
<b>Passivo patrimoniale</b>		
A) Patrimonio netto	86.065.404	84.916.346
B) Fondi per rischi ed oneri	974.681	941.641
C) Trattamento di fine rapporto	1.390.996	1.382.825
D) Debiti	17.318.816	18.104.365
E) Ratei e risconti	7.177.602	34.034.719
<b>CONTO ECONOMICO</b>		
Valore della produzione		13.255.216
Costi della produzione		15.580.297
Proventi e oneri finanziari		701.740
Rettifiche di valore di attività finanziarie		//
Proventi ed oneri straordinari		596.414
Imposte sul reddito		122.130
Utile (perdite) dell'esercizio		-1.149.058

La Società provvede servizi istituzionali su affidamento diretto dell'ente d'ambito aquilano, per cui si programma il mantenimento della relativa partecipazione.

2. Società PROGETTO STIFFE spa con n. 20 azioni pari a una quota del 2.6 %;

Denominazione	Natura giuridica	Informazioni societarie
Progetto Stiffe	Società per azioni	n. 4 amministratori n. 1 revisori compensi amministratori € 12.394,96

Codice fiscale/partita Iva	01357910668
Forma giuridica	Società per azioni mista pubblico privato
Anno di costituzione	1994
Natura di holding	NO
Sede legale	Via del Mulino – San Demetrio Né Vestini (AQ)
Attività svolta	Gestione del sito Grotte di Stiffe
Affidamenti	SI
Modalità di affidamento	Diretto a Società mista pubblico - privato
Oneri per il Comune:	
- Per contratto di servizio	//
- Per trasferimenti in conto capitale	//
- Per trasferimenti in conto esercizio	//
- Per concessione di crediti	//
- Per copertura disavanzi o perdite	//
- Per acquisizione di quote societarie	//
- Per aumento di capitale sociale	//
Proventi e Dividendi erogati al Comune:	18% ricavi oltre € 4.000 annue
Percentuale di partecipazione	2.6%
Rappresentante nominato dal Comune	NO

<b>STATO PATRIMONIALE</b>	<b>2012</b>	<b>2013</b>
<b>Attivo patrimoniale</b>		
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	//	//
B) Immobilizzazioni	252.227	295.275
C) Attivo circolante	523.968	323.942
D) Ratei e risconti	2.743	4.228
<b>Passivo patrimoniale</b>		
A) Patrimonio netto	396.653	398.286
B) Fondi per rischi ed oneri	3.873	3.873
C) Trattamento di fine rapporto	63.253	69.902
D) Debiti	315.159	151.237
E) Ratei e risconti	0	147
<b>CONTO ECONOMICO</b>		
Valore della produzione	476.709	440.234
Costi della produzione	502.941	456.205
Proventi e oneri finanziari	1094	1376
Rettifiche di valore di attività finanziarie	//	//
Proventi ed oneri straordinari	30.994	20.546
Imposte sul reddito	5.441	4.319
Utile (perdite) dell'esercizio	365	1.632

La Società provvede la gestione del sito di interesse nazionale delle Grotte di Stiffe, servizio di competenza comunale, per cui si programma il mantenimento della partecipazione dell'ente sino al termine del periodo concessorio.

3. Società ACIAM spa con n. 81 azioni pari a una quota del 0.16 %;

Denominazione	Natura giuridica	Informazioni societarie
ACIAM	Società per azioni	n.5 amministratori n. // revisori n. //dipendenti compensi tot. amministratori € 6.104 / mese

La società non provvede servizi per l'ente per cui se ne programma la dismissione della partecipazione entro il 31/12/2015

## 2. Analisi tecnica del piano operativo di razionalizzazione

Con il piano operativo di razionalizzazione si prevede di attuare nel corso dell'anno 2015 una riduzione del numero delle partecipazioni del Comune.

In particolare si prevede di mantenere unicamente, per i motivi che saranno spiegati in seguito, le partecipazioni nelle seguenti società:

- 1 Gran Sasso spa;
- 2 Progetto Stiffe spa;

Saranno invece eliminate entro il 31/12/2015 le partecipazioni nelle seguenti società:

1. ACIAM spa;

senza risparmio annuo attesi, essendo la partecipazione senza oneri per l'ente.

### 2.1. Società GRAN SASSO spa

Il comune è proprietario di n.20. 639 su 1.341.495 azioni pari a una quota del 1,5%.del capitale sociale.

La società si occupa della gestione di servizi pubblici locali di rilevanza economica e in particolare di gestione del servizio idrico integrato.

Da informazioni comunicate risulta che il numero degli amministratori è pari a 4 ed il numero dei dipendenti è pari a 85

Dalle risultanze contabili:

- 1) non risultano costi collegati alla partecipazione;
- 2) che negli ultimi tre anni non sono stati incassati dividendi;

La società ha chiuso il bilancio dell'ultimo anno evidenziando una perdita di esercizio pari ad € 1.149.058

L'articolo 1, comma 611, della legge 190/2014, prevede fra i criteri per la razionalizzazione, l'aggregazione delle società di gestione dei servizi pubblici locali di rilevanza economica, e non la soppressione.

In merito a tale criterio si formulano le seguenti considerazioni:

La Società gestisce il servizio su un ambito composto da più comuni per cui è da ritenersi già soddisfatto il requisito previsto dalla normativa sopraccitata.

**Il Comune intende mantenere la partecipazione nella società in quanto si ritiene fondamentale mantenere la governance e il controllo sui servizi che sono erogati ai cittadini.**

### 2.2. Società Progetto Stiffe spa

Il comune è proprietario di una quota pari allo 2.6 % del capitale sociale.

La partecipazione deriva dalla originaria proprietà di una quota della società mista costituita allo scopo di gestire il sito di interesse nazionale delle Grotte di Stiffe.

il numero degli amministratori è pari a 4.

Dalle risultanze contabili:

- 1) non risultano costi collegati alla partecipazione;
- 2) che negli ultimi tre anni sono stati incassate somme pari al 18% dei ricavi della Società oltre € 4.000,00 quale canone di concessione minimo

La società ha chiuso i propri bilanci negli ultimi 3 anni evidenziando:

	2012	2013
Valore della produzione	476.709	440.234
Costi della produzione	502.941	456.205
Proventi e oneri finanziari	1094	1376
Rettifiche di valore di attività finanziarie	//	//
Proventi ed oneri straordinari	30.994	20.546
Imposte sul reddito	5.441	4.319
Utile (perdite) dell'esercizio	365	1.632

L'articolo 1, comma 611, della legge 190/2014, prevede fra i criteri per la razionalizzazione, l'eliminazione delle società non indispensabili al perseguimento delle finalità istituzionali, anche mediante liquidazioni o cessioni.

In merito a tale criterio si formulano le seguenti considerazioni:

La Società provvede la gestione del sito di interesse nazionale delle Grotte di Stiffe, servizio di competenza comunale, per cui si programma il mantenimento della partecipazione dell'ente sino al termine del periodo concessorio.

**Il Comune intende mantenere la partecipazione nella società in quanto si ritiene fondamentale mantenere la governance e il controllo sui servizi che sono erogati ai cittadini.**

### 2.3. Società ACIAM SpA

Il comune è proprietario di una quota pari allo 0.16 % del capitale sociale.

La partecipazione deriva dalla originaria proprietà di una quota della società

La società si occupa di gestione del ciclo integrato dei rifiuti

Da quanto comunicato dalla società risulta che il numero degli amministratori è pari a 5

Dalle risultanze contabili:

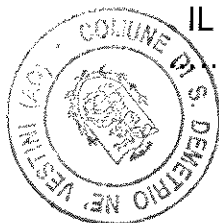
- 1) non risultano costi collegati alla partecipazione;
- 2) che negli ultimi tre anni non sono stati incassati dividendi;

L'articolo 1, comma 611, della legge 190/2014, prevede fra i criteri per la razionalizzazione, l'eliminazione delle partecipazioni detenute in società che svolgono attività analoghe o simili a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali, anche mediante operazioni di fusione o di internalizzazione delle funzioni.

In merito a tale criterio si formulano le seguenti considerazioni:

La società non svolge servizi per l'ente in quanto il comune ha avviato le procedure per l'affidamento in house ad altra Società.

**Alla luce delle considerazioni sopra formulate il Comune intende cedere entro il 31/12/2015 la propria quota di partecipazione nella società, in quanto ritenuta non indispensabile al perseguimento delle attività istituzionali.**



IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Il RESPONSABILE SERVIZIO TECNICO  
(Unit. Ing. Andrea Rullo Di Biase)

## **Piano di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie direttamente o indirettamente possedute dal Comune**

### **1. Premessa**

La legge 190/2014 (legge di stabilità per il 2015) all'articolo 1, comma 611, dispone che "al fine di assicurare il coordinamento della finanza pubblica, il contenimento della spesa, il buon andamento dell'azione amministrativa e la tutela della concorrenza e del mercato, le regioni, le province autonome di Trento e di Bolzano, gli enti locali, le camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura, le università e gli istituti di istruzione universitaria pubblici e le autorità portuali, a decorrere dal 1° gennaio 2015, avviano un processo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie direttamente o indirettamente possedute, in modo da conseguire la riduzione delle stesse entro il 31 dicembre 2015".

Il processo di razionalizzazione deve tener conto dei seguenti criteri:

- a) eliminazione delle società e delle partecipazioni societarie non indispensabili al perseguimento delle proprie finalità istituzionali, anche mediante messa in liquidazione o cessione;
- b) soppressione delle società che risultino composte da soli amministratori o da un numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti;
- c) eliminazione delle partecipazioni detenute in società che svolgono attività analoghe o simili a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali, anche mediante operazioni di fusione o di internalizzazione delle funzioni;
- d) aggregazione di società di servizi pubblici locali di rilevanza economica;
- e) contenimento dei costi di funzionamento, anche mediante riorganizzazione degli organi amministrativi e di controllo e delle strutture aziendali, nonché attraverso la riduzione delle relative remunerazioni.

Il successivo comma 612 della legge 190/2014 prevede che i sindaci definiscano e approvino, entro il 31 marzo 2015, un piano operativo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie direttamente o indirettamente possedute, indicante le modalità ed i tempi di attuazione, nonché l'esposizione in dettaglio dei risparmi da conseguire.

### **2. Il Piano operativo**

Il presente piano operativo di razionalizzazione, che sarà attuato mediante successive deliberazioni di Consiglio comunale, prevede nel corso dell'anno 2015 una riduzione del numero delle partecipazioni del Comune.

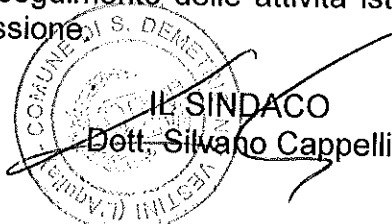
In particolare si prevede di mantenere unicamente, per i motivi che sono illustrati nella relazione tecnica, parte del presente piano, le partecipazioni nelle seguenti società:

1. GRAN SASSO SPA;
2. PROGETTO STIFFE SPA;

Saranno invece eliminate entro il 31/12/2015 le partecipazioni nella seguente società:

1. ACIAM SPA;

Alla luce delle considerazioni riportate nella relazione tecnica, parte del presente piano, il Comune intende cedere entro il 31/12/2015 la propria quota di partecipazione nella società, in quanto ritenuta non indispensabile al perseguimento delle attività istituzionali. Non sono previsti risparmi derivanti dalla suddetta cessione.

  
IL SINDACO  
Dott. Silvano Cappelli